



**COMUNE DI RIPABOTTONI**  
**Provincia di Campobasso**

**ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.19**

**Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica**

**Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione: “Servizi in materia statistica”**

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di Settembre, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Presente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Presente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Irma Coviello** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 7 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

## **Il Consiglio Comunale**

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: **“Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione: “Servizi in materia statistica”**;
- Visti i pareri espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, ai sensi di legge;
- Viste le risultanze della discussione consiliare come di seguito indicate:
  - Prende la parola il Sindaco per illustrare brevemente le caratteristiche principali delle convenzioni sulle gestioni associate oggi in discussione. Precisa che, per quanto riguarda in particolare la convenzione in esame, relativa alla gestione in forma associata della funzione “Servizi in materia statistica”, essa verrà sottoscritta con i Comuni di Casacalenda, Bonefro, Lupara, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti con cui già si è iniziato il percorso obbligatorio di cui all’art. 14, comma 28 del D.L. 78/2010.
- Nessuno interviene, per cui il Sindaco invita alla votazione;
- Con voti favorevoli n. 5, astenuti n. 2 (Piedimonte e Cristofaro), su 7 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

### **DELIBERA**

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione, vista l’urgenza di procedere in merito, su proposta del Sindaco la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 5, astenuti n. 2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), su 7 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge, ai sensi dell’art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.



**COMUNE DI RIPABOTTONI**  
Provincia di Campobasso

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Proponente: IL SINDACO

**Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione: "Servizi in materia statistica"**

**PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, 25 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Irma Corjello



**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 25 SET. 2014  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Sig. La Marca Walter



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 25 SET. 2014  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Sig. La Marca Walter

## IL SINDACO

### PREMESSO:

- **che** l'art.21, comma 3, della Legge 5 maggio 2009, n. 42, individua provvisoriamente le seguenti funzioni fondamentali in capo ai Comuni ai fini del riparto dei fondi perequativi in base ai fabbisogni standard:
  - a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
  - b) funzioni di polizia locale;
  - c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
  - d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
  - e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
  - f) funzioni del settore sociale;
- **che** la gestione associata delle funzioni è stata interessata, dal 2010 in poi, da un ricorrente intervento legislativo teso primariamente al perseguimento di un unico obiettivo, quello della ottimizzazione della spesa pubblica;
- **che** l'articolo 14, comma 28, del decreto legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30.07.2010 n. 122, come successivamente modificato ed integrato dall'art. 19 comma 1 lett. a) del decreto legge 6.07.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7.08.2012, n. 135 (c.d. spending review), come modificato dall'art. 1, comma 305, L. 24.12.2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha previsto un nuovo assetto dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali comunali e individuato le funzioni da svolgersi obbligatoriamente in forma associata per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, limite ridotto a 3.000 abitanti per gli enti appartenenti alle comunità montane;
- **che** in particolare, il citato art. 14 al comma 27 individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni:
  - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
  - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
  - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
  - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
  - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
  - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
  - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini. secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
  - h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
  - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
  - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali. nell'esercizio delle funzioni di competenza statale; -  
l-bis) i servizi in materia statistica;
- **che** ai sensi dell'art.14, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, modificato dall'art. 19 Legge 7 agosto 2012 n. 135, i Comuni devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, mediante unioni di

comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, art. 14 D.L. 78/2010, ad esclusione della lettera l);

- che ai sensi del successivo comma 31-ter i comuni interessati devono assicurare il trasferimento di almeno tre delle funzioni fondamentali entro il 1° gennaio 2013; entro il 30 giugno 2014, ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27; entro il 31 dicembre 2014, le restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27.

**Preso atto** che il comune di Ripabottoni già esercita in forma associata con la Comunità Montana "Cigno Valle Biferno" le seguenti funzioni: catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi e organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale in ambito comunale;

**Ritenuto** di dover individuare nei "Servizi in materia statistica" l'ulteriore funzione da gestire in forma associata entro il 30 settembre 2014, per continuare il percorso, obbligatorio, individuato dall'articolo 14, comma 28, del decreto legge 31.05.2010, n. 78;

**Considerata** l'opportunità di associare tale funzione con i Comuni di: Casacalenda, Bonefro, Lupara, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, e di individuare il Comune di Casacalenda come comune capofila dopo aver valutato l'assetto organizzativo dei singoli enti associati;

**Visto** lo schema di convenzione, allegato, che disciplina i rapporti giuridici ed economici e le modalità di svolgimento in forma associata dei servizi in materia statistica da parte dei comuni partecipanti;

**Riconosciuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

## **PROPONE**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della, presente deliberazione.
2. E' individuata nei servizi in materia di "Servizi in materia statistica" l'ulteriore funzione da gestire in forma associata con i comuni di Casacalenda, Bonefro, Lupara, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, per continuare il percorso, obbligatorio, individuato dall'articolo 14, comma 28, del decreto legge 31.05.2010, n. 78.
3. Di approvare lo schema di convenzione, allegato, che disciplina i rapporti giuridici ed economici e le modalità di svolgimento in forma associata dei servizi in materia statistica da parte dei comuni partecipanti.
4. Di individuare come comune capofila il comune di Casacalenda, dopo aver valutato l'assetto organizzativo dei singoli enti associati.
5. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

ATTO CONVENZIONALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA SEGUENTE  
FUNZIONE COMUNALE:

"SERVIZI IN MATERIA STATISTICA"

Il giorno \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_

fra \_\_\_\_\_

il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco pro-tempore del comune di \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera C.C. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto;

e

il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco pro-tempore del comune di \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera C C \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto;

il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco pro-tempore del comune di \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera C C \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto;

il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco pro-tempore del comune di \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera C C \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto;

il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco pro-tempore del comune di \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera C C \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto;

il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco pro-tempore del comune di \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera C C \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto;

il Sig. \_\_\_\_\_, Sindaco pro-tempore del comune di \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale in esecuzione della delibera C C \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto;

Premesso che:

l'utilizzazione e la diffusione delle informazioni statistiche rivestono un ruolo strategico per lo sviluppo delle autonomie locali e della collettività e che la funzione statistica è strumento indispensabile ai fini della raccolta, della elaborazione e della sintesi delle informazioni stesse;

il governo del territorio, la cura e la promozione degli interessi delle collettività locali rendono indispensabile disporre di un sistema informativo in grado di fornire il quadro demo - sociale, economico ed ambientale delle singole realtà locali e di valutare nel tempo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;

l'attività statistica delle amministrazioni pubbliche è disciplinata dal decreto-legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e dalle direttive ed atti di indirizzo del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;

il decreto anzidetto prevede la possibilità per gli enti locali di costituire l'ufficio di statistica e di gestirne i servizi anche in forma associata;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 consente alle amministrazioni comunali di stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

l'articolo 14, comma 27, del decreto legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30.07.2010 n. 122, come successivamente modificato ed integrato dall'art. 19 comma 1 lett. a) del decreto legge 6.07.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7.08.2012, n. 135 (c.d. spending review), come modificato dall'art. 1, comma 305, L. 24.12.2012, n. 228, individua alla lettera 1-bis), tra le altre, i servizi in materia statistica come una funzione fondamentale da gestire obbligatoriamente in forma associata secondo la cadenza temporale prevista dal successivo comma 31-ter;

#### **ritenuto che**

la stipula del presente accordo consenta lo sviluppo della funzione statistica presso amministrazioni che, per i caratteri demografici, sociali, economici ed ambientali che le contraddistinguono e per la dislocazione geografica hanno interesse a sviluppare la conoscenza del proprio territorio in forma integrata;

la stipula del presente accordo realizzi anche una razionalizzazione nell'uso delle risorse;

#### **si conviene quanto segue**

##### **Art 1**

1. Allo scopo di dare attuazione al Sistema statistico nazionale e di soddisfare le esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali connesse all'attività di gestione ed alla cura degli interessi della collettività, i comuni di:

1. Casacalenda
2. Bonefro
3. Lupara
4. Morrone del Sannio
5. Montorio nei Frentani
6. Ripabottoni
7. Provvidenti

esercitano la funzione statistica in forma associata, ai sensi dell'art. 14, comma 27 lett. 1-bis) del D.L.78/201-0, dell'art2 del decreto legislativo 6 settembre 1989, -n. 322, e dell' art.30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

##### **Art. 2**

1. Per le finalità di cui all'arti , il comune di Casacalenda - capofila, entro 90.giorni dalla data della stipula del presente atto, provvederà ad istituire l'ufficio di coordinamento statistico, individuandone la collocazione organizzativa, la sede, il responsabile, e dotandolo di risorse umane e strumentali adeguate all'espletamento dei compiti ad esso affidati, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 322/89, dalle direttive del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e dal presente atto.

2. L'ufficio di coordinamento statistico ha funzioni organicamente distinte da quelle degli altri uffici e servizi del comune ed è posto alle dirette dipendenze del Sindaco.

3. Ciascuno degli altri comuni associati, entro il termine di cui al comma 1, provvederà alla costituzione della sezione statistica distaccata ed alla nomina del responsabile della stessa, ovvero alla nomina del referente statistico. Gli uffici di statistica già costituiti ai sensi del d.lgs. n. 322/89 sono trasformati in ufficio di coordinamento o in sezioni statistiche distaccate,

autonome ovvero incluse in altre strutture organizzative. Tali uffici possono anche essere soppressi ed in loro vece può essere nominato un referente statistico.

4. Dell'avvenuta costituzione dell'ufficio di coordinamento e delle sezioni distaccate e della nomina dei referenti statistici sarà data immediata comunicazione a tutti i comuni associati e all'Istituto nazionale di statistica.

### **Art. 3**

1. L'ufficio di coordinamento statistico svolge i seguenti compiti:

- a) assicura il collegamento funzionale ed operativo con il Sistema statistico nazionale;
- b) promuove e coordina la rilevazione e l'elaborazione dei dati di interesse dei comuni associati e ne effettua l'eventuale trasmissione agli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale, ai fini della realizzazione del Programma statistico nazionale;
- c) promuove la collaborazione di altre amministrazioni che insistono sul territorio di competenza dei comuni associati per l'esecuzione delle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale;
- d) promuove ed effettua, in nome e per conto dell'associazione e dei singoli comuni associati, le attività finalizzate al soddisfacimento delle esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali associate, previste nel programma di cui al successivo art. 9;
- e) promuove e realizza lo sviluppo, a fini statistici, della informatizzazione degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi dei comuni associati, dando attuazione alle disposizioni sulla standardizzazione della modulistica secondo il dettato dell'art. 2, della legge 681/1996;
- f) promuove, realizza e gestisce un sistema informativo-statistico dei comuni associati, di supporto ai controlli interni di gestione e finalizzato alla conoscenza del territorio di competenza, dello stato e delle dinamiche ambientali, demografiche, sociali ed economiche; promuove inoltre l'interconnessione di tale sistema con il sistema statistico nazionale;
- g) promuove l'adozione, da parte dei comuni associati, di criteri e di modelli uniformi per la determinazione di indicatori idonei alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi comunali;
- h) predispone strumenti idonei a soddisfare il diritto di accesso all'informazione statistica e cura la pubblicazione dei risultati delle attività previste dal programma di cui al successivo art. 9 e di notiziari periodici di dati statistici;
- i) coordina la produzione statistica dei servizi demografici dei comuni associati e, in conformità alle direttive dell'ISTAT, impartisce le opportune disposizioni per la formazione del piano topografico e della cartografia di base;
- j) promuove e favorisce l'informatizzazione delle anagrafi dei comuni associati e l'interconnessione delle stesse anche a fini statistici;
- k) esprime pareri tecnici, richiesti da parte degli organi e degli uffici interessati, nelle fasi istruttorie di provvedimenti nei quali si faccia uso o riferimento a dati statistici;
- l) invia, entro il 31 marzo di ciascun anno, al Presidente dell'Istat ed ai comuni associati un rapporto sull'attività svolta nell'anno precedente.

### **Art. 4**

1. Per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 3, l'ufficio di coordinamento:

- a) ha accesso, fatte salve le eccezioni previste dalla legge, ai dati statistici e amministrativi di cui dispongono i comuni associati;
- b) può richiedere, agli uffici dei comuni associati le elaborazioni dati necessarie alla realizzazione del Programma statistico nazionale e del programma di cui al successivo art. 9;
- c) cura il collegamento e l'interconnessione con le sezioni distaccate e mantiene il raccordo, anche per il tramite delle sezioni stesse, con gli altri uffici e servizi dei comuni associati;

d) promuove il coordinamento dell'attività dei servizi informatici dei comuni associati, limitatamente alla progettazione, alla modificazione ed alla realizzazione dei sistemi informativi che possono avere connessione con l'attività statistica.

#### **Art. 5**

1. Le sezioni distaccate, ovvero i referenti statistici:

- a) forniscono all'ufficio statistico di coordinamento i dati elementari od elaborati, di competenza dell'amministrazione di appartenenza, necessari per la realizzazione del Programma statistico nazionale e del programma di cui al successivo art. 9;
- b) hanno accesso, fatte salve le eccezioni previste dalla legge, a tutte le fonti di dati statistici ed amministrativi del proprio comune;
- c) effettuano lavori statistici che, per la loro specificità, le singole amministrazioni comunali ritengano di effettuare in proprio; in tal caso ne danno tempestiva comunicazione all'ufficio statistico di coordinamento.

#### **Art. 6**

1. L'ufficio di coordinamento assume la rappresentanza esterna dei comuni associati per quanto attiene l'esercizio della funzione statistica ed è autorizzato a stipulare accordi di collaborazione finalizzati all'ampliamento e al miglioramento dell'informazione statistica e delle modalità di accesso alla stessa.

2. Qualora gli accordi di cui al comma precedente comportino oneri finanziari è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte del Comitato dei rappresentanti dei comuni associati di cui al successivo art. 8.

#### **Art. 7**

1. I responsabili e gli addetti dell'ufficio statistico di coordinamento e delle sezioni statistiche distaccate ed i referenti statistici sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 del d.lgs. 322/89 in materia di segreto d'ufficio e di segreto statistico. Essi sono altresì responsabili e/o incaricati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dei trattamenti dei dati personali per fini di statistica.

2. L'ufficio di statistica è autorizzato alla comunicazione dei dati personali nell'ambito del Sistema statistico nazionale come regolata dalle disposizioni contenute nella direttiva n. 9/Comstat del 20 aprile 2004.

#### **Art. 8**

1. È istituito il Comitato dei rappresentanti dei comuni associati, composto dai Sindaci dei comuni stessi o da loro delegati.

2. Il Comitato:

- a) esercita funzioni di vigilanza sulla gestione delle risorse conferite ai sensi del successivo art. 10, per il funzionamento dell'ufficio statistico associato, ed autorizza gli accordi di cui al precedente art. 6, comma 2;
- b) delibera, a maggioranza qualificata, l'adesione all'associazione di altri comuni ed enti territoriali;
- c) delibera, a maggioranza semplice; il programma di cui al successivo art.9.

#### **Art. 9**

1. Il Comitato di cui al precedente art. 8 delibera, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, il programma annuale delle attività statistiche finalizzate al soddisfacimento delle esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali associate e di quelle previste dal Programma statistico nazionale.
2. Particolari esigenze non previste nel programma annuale possono essere soddisfatte dall'ufficio statistico di coordinamento secondo modalità concordate di volta in volta tra i comuni interessati.

#### **Art.10**

1. Le spese per il funzionamento dell'ufficio statistico di coordinamento dei comuni associati saranno determinate annualmente dal Comitato dei rappresentanti, ripartite tra i comuni aderenti, e comunicate preventivamente agli stessi per l'inserimento nei rispettivi bilanci di Previsione.
2. Le spese sostenute saranno annualmente rendicontate dallo stesso comitato entro il mese di aprile dell'anno successivo.

#### **Art.11**

1. L'Istituto nazionale di statistica esercita la vigilanza tecnica e metodologica sull'attività statistica svolta dall'ufficio di coordinamento statistico, dalle sezioni statistiche distaccate e dai referenti statistici, individuando i soggetti e le modalità per interventi surrogatori nel caso di eventuali inadempienze da parte di detti uffici, con riferimento all'attività statistica di interesse nazionale.

#### **Art. 12**

1. La presente convenzione ha validità di tre anni dalla stipula.
2. Ciascun Comune firmatario può recedere dalla presente convenzione anticipatamente, previa apposita deliberazione del Consiglio comunale. Il recesso decorrerà, in ogni caso, dal primo Gennaio dell'anno successivo; L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti; Il recesso di un comune dalla presente convenzione non fa venire meno la gestione associata del servizio per gli eventuali restanti comuni;
3. All'associazione possono aderire, previa deliberazione del Comitato dei rappresentanti di cui all'art. 8, anche in epoca successiva alla firma del presente atto, altri Comuni ed Enti Territoriali.

#### **Art. 13**

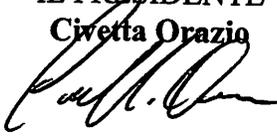
1. Il presente atto sarà vincolante per i contraenti non appena divenuto esecutivo ai sensi della legislazione vigente.
2. Il presente atto viene sottoscritto dalle parti in segno di accettazione ed obbligazione.

Data,

Firme

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Irma Coviello



---

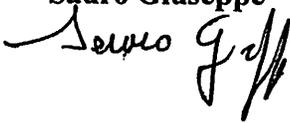
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 389 Registro delle pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal - 2 OTT, 2014 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2019.

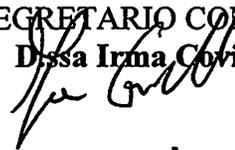
Li, - 2 OTT, 2014

IL MESSO NOTIFICATORE  
Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Irma Coviello



---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Irma Coviello